I disegni dei bambini per promuovere l'Avis

Pubblicato: Giovedì 10 Giugno 2010

Anche quest'anno la sezione comunale dell'Avis ha proposto un incontro con i ragazzi delle scuole uboldesi al fine di diffondere il senso della **solidarietà e il gesto del dono del sangue**. Gli alunni delle quinte elementari hanno avuto occasione di visitare la sede avisina locale dove il direttore sanitario **Carlo Cozzi** e due dirigenti della locale sezione hanno illustrato l'attività dell'associazione e l'importanza della donazione, quale gesto anonimo, universale e disinteressato verso chi ne ha disperata esigenza e della buona salute.

Gli incontri hanno prodotto biglietti augurali da inviare ai diciottenni della comunità.

Dagli incontri è scaturita l'idea di coinvolgere gli alunni ad un progetto messo a punto dal Consiglio dell'AVIS: **“un biglietto augurale ai diciottenni”**

«Ciascun ragazzo ha prodotto un disegno – spiegano dalla sezione uboldese dell'Avis -, interpretando con la propria sensibilità il messaggio ricevuto; il risultato è stato sorprendente: 112 disegni augurali che saranno trasmessi ai futuri diciottenni e che ora sono esposti sino alla fine del mese , in concomitanza **della Festa Mondiale del Donatore di Sangue**, 14/06/2010, su tre vetrine presso la Farmacia Comunale. C'è una certezza, ovvero che è stato seminato, e bene visto il risultato, il seme della solidarietà in queste giovani leve e chissà che al compimento della maggiore età anch'essi avranno l'occasione di ricevere un augurio simile, li invoglierà a donare parte di se stessi ai più bisognosi. **La scelta di esporre i lavori all'ASSU non è casuale**, da anni è in essere una fattiva collaborazione con la sezione AVIS locale. L'azienda ha trasmesso fondi nei momenti di necessità, mette annualmente a disposizione materiale diagnostico; alla Farmacia Comunale vengono effettuati **i cardiogrammi dei neo-avisini**. Un ringraziamento al Cda, alle dott.sse Laura e Mary ed al Dott. Edoardo è doveroso, per la fattiva disponibilità che hanno sempre offerto alla nostra associazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it